

3753

16/04/2008

Identificativo Atto N. 299

DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E URBANISTICA

**PROGETTO RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE DI UNA DISCARICA DI RIFIUTI INERTI DA REALIZZARSI NELLA EX CAVA FARINA, IN COMUNE DI DESIO (MI).COMMITTENTE: FARINA EZIO S.R.L.PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 12.04.1669, IN CONFORMITÀ AGLI ARTICOLI 4, COMMA 1 DEL D.LGS. 16 GENNAIO 2008, N. 4, E 35, COMMA 2 TER, DEL D.LGS. 152/06, COSI' COME SOSTITUITO DAL D.LGS. 4/08**

## **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA VALUTAZIONI DI IMPATTO AMBIENTALE**

### **VISTI:**

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152: “Norme in materia ambientale”, con specifico riferimento alla Parte Seconda, Titolo III,
- il d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”;
- il d.p.r. 12 aprile 1996 “Atto d’indirizzo e coordinamento per l’attuazione dell’art. 40, comma 1, della legge n. 146/1994, concernente disposizioni in materia di valutazione d’impatto ambientale” e successive modificazioni;
- la l.r. 23 luglio 1996, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i provvedimenti organizzativi dell’VIII Legislatura;
- la l.r. 3 settembre 1999, n. 20 “Norme in materia d’impatto ambientale”, come modificata dall’art. 3 della l.r. 24 marzo 2003, n. 3;
- la d.g.r. 2 novembre 1998, n. 39305 “Ricognizione circa le procedure amministrative previste dal d.p.r. 12 aprile 1996 e dalla Direttiva del Consiglio del 27 giugno 1985, n.337/85/CEE”;
- la d.g.r. 27 novembre 1998, n. 39975, “Approvazione delle modalità d’attuazione della procedura di verifica e della procedura di valutazione d’impatto ambientale regionale, di cui alla d.g.r. 39305/98 - Istituzione di un apposito gruppo di lavoro presso l’Ufficio V.I.A. del Servizio Sviluppo Sostenibile del Territorio della Direzione Generale Urbanistica e disciplina delle modalità d’acquisizione dei pareri degli enti interessati”;

CONSIDERATO che le sopraindicate Deliberazioni di Giunta regionale, pur richiamando la normativa in tema di V.I.A. a suo tempo vigente, sono da ritenersi tutt’ora valide quale riferimento per l’espletamento delle procedure di verifica e di valutazione di impatto ambientale, in virtù degli articoli 4, comma 1 del d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, e 35, comma 2 *ter* del d.lgs. 152/06, così come sostituito dal d.lgs. 4/08;

VISTA la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di una discarica di rifiuti inerti, in Comune di Desio (MI), depositata presso la Struttura Valutazioni di impatto ambientale della Direzione Generale Territorio e urbanistica da parte di FARINA EZIO s.r.l. con nota Prot. n. 19851 del 08/08/2006 ;

DATO ATTO che la tipologia progettuale in esame era ricompresa nell’Allegato A, lettera n, dell’allora vigente d.p.r. 12 aprile 1996 ed era pertanto sottoposta a procedura regionale di valutazione d’impatto ambientale ai sensi dell’art. 7 del d.p.r. 12 aprile 1996;

RICORDATO che la Parte Seconda del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, entrata in vigore il 31 luglio 2007, ha disciplinato *ex novo*, tra l’altro, le procedure per la valutazione d’impatto ambientale;

RILEVATO, in particolare, che il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 ha abrogato, all'art. 48, lett. c), il d.p.r. 12 aprile 1996, disponendo però, all'art. 52, comma 2, che “i procedimenti amministrativi in corso alla data di entrata in vigore della parte seconda del presente decreto, nonché i procedimenti per i quali a tale data sia già stata formalmente presentata istanza introduttiva da parte dell'interessato, si concludono in conformità alle disposizioni ed alle attribuzioni di competenza in vigore all'epoca della presentazione di detta istanza”;

RICORDATO altresì che il d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, entrato in vigore il 13 febbraio 2008, ha, tra l'altro, sostituito la Parte Seconda del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, abrogando gli articoli da 4 a 52 e disciplinando nuovamente le procedure per la valutazione d'impatto ambientale.

RILEVATO che l'art. 4, comma 1 del d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, ha però disposto che “ai progetti per i quali, alla data di entrata in vigore del presente decreto, la VIA è in corso, con l'avvenuta presentazione del progetto e dello studio di impatto ambientale, si applicano le norme vigenti al momento dell'avvio del relativo procedimento”, e che disposizione di analogo tenore è dettata anche dall'art. 35, comma 2 *ter*, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, così come sostituito dal succitato d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;

RITENUTO pertanto che alla sopra indicata pronuncia di compatibilità ambientale relativa al progetto di discarica di rifiuti inerti, in Comune di Desio (MI), depositata presso la Struttura Valutazioni di impatto ambientale della Direzione Generale Territorio e urbanistica il 08/08/2006 da parte di FARINA EZIO s.r.l. sono applicabili le norme vigenti alla data di avvio del relativo procedimento;

ESAMINATA la seguente documentazione, depositata a cura del Committente unitamente alla richiesta di Pronuncia di compatibilità ambientale, come integrazioni spontanee ed a seguito di formale richiesta di integrazioni inviata al Committente in data 06.02.2007 (prot.Z1.2007.0002704):

- relazione tecnica
- All. 1 piano di gestione operativa
- All. 2 piano di gestione in fase post-operativa
- All. 3 piano di sorveglianza e controllo
- All. 4 piano di ripristino ambientale
- All. 5 piano finanziario
- All. 6 Studio geologico, idrogeologico e geotecnico – luglio 2006
- All. 7 Impianto per la qualificazione delle macerie e l'estazione del ferro – specifiche tecniche
- tav. 101 inquadramento territoriale
- tav. 102 foglio catastale n. 32 con evidenza terreni
- tav. 103 estratto di mappa
- tav. 104 planimetria stato di fatto al 1999

- tav. 105 vista fotografica aerea 2005
- tav. 106 piano regolatore generale Comune di Desio
- tav. 107 planimetria con aree vasca nord e vasca sud
- tav. 108 planimetria di riferimento per sezioni
- tav. 109 sezioni
- tav. 110 planimetria fasi di preparazione e riempimento
- tav. 111 sezione tipo impermeabilizzazione fondo e pareti e drenaggio perimetrale
- tav. 112 planimetria uffici e spogliatoi
- tav. 113 vasca di raccolta acque meteoriche
- tav. 114 planimetria e sezioni strade di accesso esistenti
- tav. 115 planimetria e sezioni nuove strade di accesso punti FM e illuminazione
- tav. 116 planimetria e sezione recinzione
- tav. 117 planimetria area pesa e servizi
- tav. 120 planimetria pozzi piezometrici
- tav. 121 sistemazione a verde
- Studio di impatto ambientale e relative tavole
- Studio di impatto ambientale – Allegato 2 – Riassunto non tecnico
- Integrazione allo Studio di impatto ambientale – Ottobre 2006
- Relazione tecnica – Monitoraggio fauna nell’area di proprietà della ditta Farina Ezio s.r.l.
- Previsione dell’impatto acustico generato dall’installazione di un nuovo impianto di frantumazione inerti
- Rilievo botanico
- Progetto di rimboschimento
- Piano di zonizzazione acustica (tavola) – Comune di Desio
- Integrazione allo Studio di impatto ambientale – Maggio 2007
- tav. 301 sistemazione finale
- tav. 302 distribuzione aree boschive
- tav. 303 planimetria posizionamento trituratore-deferrizzatore e ciclo tecnologico connesso
- Studio geologico, idrogeologico integrativo – giugno 2007
- Integrazione allo Studio di impatto ambientale – Aggiornamenti dei paragrafi relativi al “Quadro Ambientale” - Aprile 2008
- tav. 401 sistemazione finale
- tav. 402 distribuzione aree boschive

RILEVATO quanto segue, circa la localizzazione dell'intervento e le sue principali caratteristiche progettuali:

- l’area in oggetto copre l’intero perimetro della ex Cava Farina, nel comune di Desio, la cui attività estrattiva è terminata alla fine degli anni ‘80.
- il progetto prevede che il volume della cava sia riempito con materiale inerte per un totale di 900.000 m<sup>3</sup> (netti), trasformandola in una discarica per rifiuti;

- al termine del conferimento è previsto l'inerbimento di 95.000 m<sup>2</sup> di superficie (comprese aree accessorie già riportate a quota campagna), la piantumazione di oltre 2.500 essenze vegetali e la realizzazione di percorsi ciclo/pedonali;
- l'ambito non è sottoposto a tutela paesaggistica e naturalistica ai sensi degli artt.136 e 142 d.lgs.42/04;
- l'ex cava Farina è confinante con l'area dell'inceneritore della BEA S.p.A. (Brianza Energia Ambiente), mentre le abitazioni più vicine si trovano a sud e sud-est della cava, in via Agnesi, ad una distanza minima di un centinaio di metri;
- il piano di gestione della progettata discarica, prevede un periodo di conferimento dei rifiuti di circa 1800 giorni (pari a 6-7 anni) e la suddivisione della discarica in 2 vasche (nord e sud) separate, suddivise a loro volta in 8 settori, così dimensionate:

vasca	area (mq)	Volume (mc)	Tempo riempimento (g)
sud	52.062	688.920	1.378
nord	43.200	211.880	424

- l'accesso all'area è possibile dalla via Agnesi e di fronte all'ingresso si innesta via Ferrari sulla quale si affacciano diversi capannoni;
- via Agnesi non è tra le direttrici preferenziali del traffico di attraversamento comunale, nonostante negli ultimi anni vi sia stato un incremento legato a veicoli commerciali più o meno grandi diretti all'area industriale di via Ferrari; le direttrici di interscambio preferenziali del traffico di attraversamento comunale raccolgono il 72% dei flussi che penetrano in città e, di tale percentuale, via Agnesi ne raccoglie solo il 3,2% .
- il traffico veicolare indotto dall'attività della discarica sarà costituito dagli automezzi conferenti il materiale, stimato mediamente in 50 autocarri al giorno circolanti tra le ore 8 e le ore 17 con orario continuato;
- Il progetto prevede una iniziale preparazione ed allestimento delle vasche, ovvero:
  - Vasca nord:
    1. decorticazione ed abbassamento del fondo per una media di 15 metri;
    2. sistemazione delle scarpate con regolarizzazione e consolidamento delle stesse;
    3. preparazione del fondo per l'impermeabilizzazione con materiali di permeabilità non superiore a 10<sup>-5</sup> cm/sec;
    4. sistemazione della strada di accesso;
  - Vasca sud:
    1. scarificazione e decorticazione del fondo per settori con asportazione di circa 2 m di materiale oltre la copertura vegetale;
    2. sistemazione delle sponde est e ovest e rafforzamento della sponda nord, con operazioni di scavo per regolare le pendenze;
    3. consolidamento del fondo mediante escavazione di una trincea drenante perimetrale;

○ Opere accessorie:

oltre al riempimento con materiale inerte sono inoltre previste altre opere volte a migliorare le strutture esistenti e necessarie all'attività di conferimento dei rifiuti, tra cui:

1. sistemazione delle due strade di accesso;
2. realizzazione di una barriera verde perimetrale autoctona per la schermatura degli impatti visivi e la mitigazione delle emissioni sonore e del sollevamento delle polveri;
3. il posizionamento del prefabbricato contenente l'ufficio per il controllo del materiale in entrata e dei servizi e delle macchine per la triturazione dei detriti e l'estrazione del ferro.

○ Recupero finale:

il recupero finale in progetto prevede la realizzazione di un'area fruibile a fini naturalistici e ricreativo-sportivi;

CONSIDERATO che relativamente agli aspetti ambientali si è rilevato quanto segue:

**VIABILITA'**

- si rileva che il progetto di discarica comporterà una modifica degli attuali flussi di traffico in termini di quantità e tipologia dei mezzi rispetto alla situazione attuale. Considerato il flusso medio stimato, entro i giorni e gli orari di apertura dell'impianto, di 6 autocarri all'ora l'effetto negativo può essere considerato di entità ridotta;

**QUALITA' DELL'ARIA**

- la realizzazione della discarica di inerti determinerà temporanee variazioni rispetto all'attuale qualità dell'aria legate ad un aumento della polverosità, valutato non significativo, e alla produzione di odori sgradevoli, ancora meno significativo, se non del tutto nullo;

**RUMORE**

Lo studio d'impatto acustico integrativo, prodotto a seguito della richiesta di integrazioni inviata al proponente con nota n. 2704 del 06.02.2007, rileva che:

1. l'attività lavorativa ed il funzionamento della macchina frantumatrice avverrà unicamente in periodo diurno;
2. dal nuovo insediamento verranno generati livelli di pressione sonora ininfluenti al fine del superamento dei valori limite assoluti di immissione per la specifica classe acustica in cui i primi recettori limitrofi sono siti previsti dal d.p.c.m. 14.11.1997;
3. il superamento del limite assoluto di immissione rilevato in uno dei punti di misura (punto B) è esclusivamente dovuto al rumore da traffico veicolare lungo via Agnesi
4. i valori limite differenziali saranno rispettati;

5. non risulta necessaria l'adozione di specifici sistemi di mitigazione a riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dall'attività lavorativa da eseguirsi stante l'installazione della macchina frantumatrice;

#### ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

- Nell'area in esame non sono presenti corsi d'acqua superficiali e il primo acquifero, freatico, è stato individuato alla profondità di 45 m dal piano campagna, efficacemente protetto da un orizzonte limoso-argilloso di circa 10 m. Non sono presenti nelle vicinanze pozzi ad uso idropotabile. Date le premesse e considerati gli interventi di impermeabilizzazione (del fondo, delle sponde, dei profili finali e di tutti gli stati di coltivazione) e di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche non è previsto alcun impatto sul sistema delle acque.

#### PAESAGGIO E AMBIENTE AGRICOLO

- considerando che l'intervento prevede il riempimento dell'invaso di una cava esaurita con rifiuti inerti, raggiungendo profili di poco superiori al piano campagna con la realizzazione di un'area a verde, il progetto determina sul paesaggio un impatto da considerarsi positivo, con un trascurabile effetto negativo durante la fase di esercizio della discarica e fino a che non sarà terminata la sistemazione a verde; sarà quindi indispensabile il rispetto delle previsioni circa le opere di compensazione;

VALUTATI i seguenti pareri degli Enti territoriali interessati dal procedimento, pervenuti durante l'iter istruttorio e/o depositati nelle sedute della Conferenza di Concertazione tenutesi in data 12.01.2007 ed in data 10.10.2007, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 12.04.2006:

#### 1^ Conferenza di Concertazione dei Pareri del 12.01.2007:

- **Comune di Desio:** non ha anticipato alcun parere di competenza, né consegna osservazioni/pareri in sede di conferenza. Esprime parere favorevole alla realizzazione dell'impianto in oggetto, riservandosi di inviare successivamente un parere ufficiale.
- **Provincia di Milano:** presenta un parere tecnico redatto da un gruppo di lavoro intersettoriale che esamina il progetto in relazione ai quadri programmatico, progettuale ed ambientale, richiedendo alcune integrazioni;

Successivamente alla chiusura della prima Conferenza di Concertazione, con nota n. 190246/1409/2006 del 30.01.2007, la Provincia di Milano ha trasmesso un parere integrativo ed a parziale rettifica e specificazione di quanto già precedentemente espresso;

CONSIDERATO che a seguito dell'esito della Conferenza di Concertazione, con nota n. 2704 del 06.02.2007, sono state richieste integrazioni al progetto e al SIA;

VISTO che, a seguito del deposito delle integrazioni richieste, avvenuto in parte il 19.03.2007, prot. n. 5976, ed in parte il 11.06.2007, prot. n. 11788, è stata indetta in data

10.09.2007 la 2<sup>a</sup> conferenza di concertazione dei pareri, poi rinviata al 10.10.2007, nella quale sono stati espressi i seguenti pareri:

- **Comune di Desio:** ha anticipato parere di competenza con nota del 03.09.2007, n. 36406, esprimendo, dal punto di vista urbanistico, il proprio parere favorevole alla realizzazione e gestione della discarica di rifiuti inerti in oggetto; presenza poi alla riunione ed esprime parere favorevole senza prescrizioni;
- **Provincia di Milano:** non presenza alla riunione, ma provvede ad inviare a mezzo fax in data 8.10.2007 copia della Disposizione Dirigenziale n. 342 del 29.08.2007, a firma del Direttore del Settore Agricoltura, che dispone di NON AUTORIZZARE “...all’esecuzione dei lavori richiesti in quanto paesisticamente non compatibili secondo le motivazioni espresse dalla commissione paesistica...” allegate alla Disposizione stessa.

PRESO ATTO che durante l’iter istruttorio relativo alla pronuncia di compatibilità ambientale di cui trattasi, successivamente alla chiusura della 2<sup>a</sup> Conferenza di Concertazione, la Provincia di Milano in data 26.11.2007 ha provveduto ad inviare via fax la Disposizione Dirigenziale n. 481 del 19.11.2007, a firma del Direttore del Settore Agricoltura, con la quale dispone:

1. di revocare la disposizione dirigenziale di diniego dell’autorizzazione paesistica n. 342/2007 del 29/08/2007, raccolta generale n. 17589/2007 del 29/08/2007 a seguito di procedura di riesame, agli atti della 2<sup>a</sup> Conferenza;
2. di autorizzare quindi, con prescrizioni, la sig.ra Giuseppina Farina, rappresentante legale della società Farina Ezio s.r.l., in qualità di proprietaria del terreno, all’esecuzione di lavori richiesti in quanto paesisticamente e forestalmente compatibili nell’area sopra identificata in comune di Desio.

PRESO ATTO che durante l’iter istruttorio relativo alla pronuncia di compatibilità ambientale di cui trattasi, non è pervenuta alcuna osservazione ai sensi dell’art. 9, comma 1, del d.p.r. 12 aprile 1996;

RITENUTO, per quanto sopra evidenziato e considerato, che:

- lo s.i.a. è stato condotto secondo quanto indicato dall’art. 6 dell’atto di indirizzo, risultando analizzati in modo complessivamente adeguato le componenti ed i fattori ambientali coinvolti dal progetto e individuati gli impatti e le linee fondamentali per la loro mitigazione;
- è possibile concludere che il progetto risulta ambientalmente compatibile, nella configurazione progettuale che emerge dagli elaborati depositati dal Committente, con le prescrizioni ed alle condizioni elencate nella parte dispositiva del presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento concorre all’Obiettivo Operativo 6.5.3.5 “Valutazione degli Impatti Ambientali generati da Progetti e Programmi di intervento a valenza territoriale, nonché dalle infrastrutture strategiche di cui al Titolo III, capo IV, del d.lgs. 163/06 e attività connesse alla manifestazione di volontà d’intesa” del vigente PRS.



## DECRETA

1. di esprimere, in conformità agli articoli 4, comma 1 del d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, e 35, comma 2 *ter* del d.lgs. 152/2006, come sostituito dal d.lgs. 4/2008, giudizio positivo ai sensi dell'art. 7 dell'allora vigente d.p.r. 12 aprile 1996 circa la compatibilità ambientale relativo all'intervento realizzazione di una discarica di rifiuti inerti in Comune di Desio (Milano), presentato dalla società FARINA EZIO s.r.l., a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni da recepire in sede autorizzativa:
  - il progetto di recupero ambientale dovrà essere redatto a partire da quanto previsto nel SIA (tavole 401 e 402 – I<sup>a</sup> REV marzo 2008), integrato con uno studio di ricostruzione della zona umida di superficie pari ad almeno 4000 mq da concordare nei dettagli con la Provincia di Milano in fase di rilascio delle autorizzazioni;
  - la piantumazione dell'area di recupero avvenga con le caratteristiche definite dal Regolamento Regionale 20 luglio 2007 n. 5 – art. 49 (caratteristiche degli impianti);
  - compatibilmente con le fasi previste nell'attuazione della discarica, si dovrà provvedere affinché tra l'inizio dei lavori di trasformazione e quelli di ripristino non trascorrono più di cinque anni;
  - gli scavi e i movimenti di terra devono essere limitati allo stretto necessario per l'effettuazione delle opere richieste;
2. di rendere noto che contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione, ai sensi del d.p.r. 24.11.1971, n. 1199;
3. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai seguenti soggetti:
  - FARINA EZIO s.r.l. – Committente
  - Comune di Desio (MI)
  - Provincia di Milano
4. di provvedere altresì alla pubblicazione sul B.U.R.L. della sola parte dispositiva del presente decreto.

Struttura Valutazioni di impatto ambientale  
Ing. Filippo Dadone